



REGIONE MOLISE

Sede di Bruxelles

Ufficio di Supporto e Collegamento per le Relazioni Comunitarie

EUROINFORMAZIONI

PER PICCOLA E MEDIA IMPRESA - INDUSTRIA - COMMERCIO
ARTIGIANATO - SERVIZI - ENTI TERRITORIALI LOCALI

**BREVI DALL'EUROPA
BANDI COMUNITARI**

Settembre 2014

INDICE

BREVI DALL'EUROPA:

- **Relazioni esterne**
Ratificato l'accordo di associazione UE-Ucraina
- **Relazioni esterne**
Il Parlamento europeo chiede di intensificare gli sforzi contro lo Stato islamico
- **Sicurezza e salute**
Epidemia ebola: un problema di sicurezza globale

BANDI COMUNITARI

INTERROGAZIONI PARLAMENTARI

BREVI DALL'EUROPA

RELAZIONI ESTERNE

Ratificato l'accordo di associazione UE-Ucraina

Il Parlamento europeo, riunito in sessione plenaria a Strasburgo, ha dato il suo consenso alla ratifica dell'accordo di associazione UE-Ucraina. L'accordo, ratificato contemporaneamente anche dal Parlamento ucraino, sancirà un'associazione politica e un'integrazione economica.

Da un punto di vista politico, saranno sviluppate nuove cooperazioni nei settori dell'energia, dei trasporti e dell'istruzione. Sono previsti, inoltre, una maggiore circolazione dei lavoratori e un regime di esenzione dei visti.

Da un punto di vista economico, l'accordo prevede un'integrazione sostanziale dei mercati UE e Ucraina, eliminando dazi e restrizioni commerciali.

La piena entrata in vigore dell'accordo avverrà solamente dopo la ratifica dei 28 Stati membri dell'Unione europea. Un'applicazione parziale, riguardante le sole norme commerciali, era stata prevista a partire dal 1 novembre 2014, ma UE, Ucraina e Russia si sono accordate per posticipare questa data al 31 dicembre 2015.

In una risoluzione analoga approvata successivamente, gli eurodeputati hanno sancito l'immodificabilità dell'accordo di associazione e hanno esortato le autorità europee a contrastare ogni forma di pressione esercitata dalla Russia. Il Parlamento europeo chiede infine un maggiore sostegno agli agricoltori europei colpiti dal divieto di commercio con la Russia.

RELAZIONI ESTERNE

Il Parlamento europeo chiede di intensificare gli sforzi contro lo Stato islamico

Il Parlamento europeo, nel corso dell'ultima sessione plenaria a Strasburgo, ha adottato una risoluzione nella quale condanna duramente gli omicidi dei giornalisti americani e dell'operatore umanitario inglese eseguiti dallo Stato islamico.

Ritenendo l'espansione territoriale del califfato una minaccia diretta per la sicurezza dell'Europa, gli eurodeputati chiedono di adottare tutte le misure necessarie per neutralizzare l'avanzata dell'IS, dall'embargo totale delle armi, al congelamento dei beni, fino alle sanzioni commerciali a danno di coloro che commerciano petrolio nelle zone controllate dal nuovo stato.

Gli europarlamentari, infine, accolgono con favore la decisione di fornire armi alle autorità curde coinvolte nel conflitto e la decisione presa dagli Stati Uniti di formare una coalizione internazionale alla quale ha dato il suo sostegno anche la Lega araba.

SICUREZZA E SALUTE

Epidemia ebola: un problema di sicurezza globale

Il Parlamento europeo, nel corso della sessione plenaria a Strasburgo, ha adottato una risoluzione nella quale i deputati denunciano la sottovalutazione da parte della comunità internazionale del virus ebola esplosa nell'Africa occidentale e costituisce oggi una sfida per la sicurezza globale. Dal mese di marzo 2014 in cui è stata ufficialmente dichiarata l'epidemia dell'ebola in Guinea, il virus si è diffuso in altri quattro paesi (Liberia, Nigeria, Sierra Leone e Senegal), infettando quasi 4.000 persone e causando oltre

2.000 morti. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, il numero dei pazienti colpiti potrebbe superare i 20.000 nel corso dei prossimi tre mesi.

Gli eurodeputati sottolineano l'urgente necessità di risorse e di capacità operativa nei paesi colpiti, che includa risorse umane qualificate e materiale logistico.

Il Parlamento europeo ha, inoltre, messo in evidenza le drammatiche conseguenze dell'espandersi del virus, come la scarsità di cibo e di acqua pulita, il collasso economico delle zone interessate e gravi disordini sociali.

Il Parlamento europeo chiede, infine, agli Stati membri e alla Commissione di mettere in atto tutte le misure necessarie per affrontare questa emergenza sanitaria e per coordinare e rafforzare la ricerca medica e la produzione di medicinali contro il virus Ebola.

BANDI COMUNITARI

AMBIENTE

NEW – PROGRAMMA LIFE

Oggetto: è lo strumento di co-finanziamento dell'UE per l'ambiente e l'azione climatica. Gli obiettivi generali sono: migliorare l'applicazione, l'attuazione e lo sviluppo della politica e della legislazione ambientale e climatica europea, e integrare sempre più gli obiettivi ambientali e climatici nelle altre politiche dell'UE.

Sono aperti i bandi 2014 del programma.

Azioni: il programma LIFE è composto di due sottoprogrammi (Ambiente e Azioni per il clima), ciascuno articolato in 3 settori d'azione come segue:

AMBIENTE-Azioni prioritarie:

Ambiente e uso efficiente delle risorse a) acqua e ambiente marino b) rifiuti c) efficienza nell'uso delle risorse – compresi suolo e foreste d) ambiente e salute, compresi sostanze chimiche e rumore e) qualità dell'aria ed emissioni, compreso l'ambiente urbano	Natura e biodiversità a) Natura b) biodiversità	Governance e informazione in materia ambientale a) campagne di informazione, comunicazione e sensibilizzazione b) attività a sostegno di processi di controllo efficaci sulla conformità alla legislazione ambientale europea
---	--	--

AZIONE PER IL CLIMA- Azioni prioritarie:

Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Governance e informazione in
--	---	-------------------------------------

LIFE finanzia le seguenti tipologie di programmi:

- 1) programmi "Tradizionali": progetti pilota, progetti dimostrativi, progetti di "buone pratiche", progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione;
- 2) progetti integrati;
- 3) progetti di assistenza tecnica;
- 4) progetti di rafforzamento delle capacità;
- 5) progetti preparatori.

Beneficiari: Enti pubblici, Organizzazioni private commerciali, Organizzazioni private non commerciali (comprese ONG) con sede nell'UE.

Entità contribuito: il contributo massimo è del 60% dei costi ammissibili del progetto, con alcune eccezioni: progetti Ambiente – natura e biodiversità: 75% nel caso di habitat e specie prioritarie; progetti di rafforzamento delle capacità: 100% dei costi ammissibili. La Commissione non stabilisce a priori massimali per il budget del progetto.

Risorse disponibili:

Ambiente: 238.122.966 euro

Clima: 44.260.000 euro

Modalità: i progetti devono apportare un contributo reale agli obiettivi del programma, essere tecnicamente e finanziariamente coerenti ed efficienti dal punto di vista dei costi. Il partenariato non è obbligatorio, ma ammissibile se giustificato dagli obiettivi del progetto.

Le proposte riguardanti “progetti tradizionali” devono essere presentate solo attraverso il formulario *eproposal* (<https://webgate.ec.europa.eu/eproposalWeb/>). Gli altri tipi di progetti presentano formulari specifici. I “progetti integrati” vanno presentati in due fasi: nella prima si presenta un *concept note*; solo i *concept notes* selezionati saranno invitati a presentare la proposta completa.

Scadenza:

- **progetti tradizionali: 16 ottobre 2014, ore 16:00;**

- **progetti preparatori** (solo sottoprogramma Ambiente): **29 ottobre 2014, ore 16:00;**

- **progetti integrati** (solo sottoprogramma Ambiente): **fase 1, concept note: 10 ottobre 2014, ore 16:00;**
fase 2: aprile 2015 (da confermare);

- **progetti di rafforzamento di capacità: 30 settembre 2015.**

Informazioni utili:

Per informazioni complete, documentazione, formulari, call si rimanda al sito della Commissione europea – DG Ambiente:

<http://ec.europa.eu/environment/life/index.htm>

Bandi aperti 2014:

<http://ec.europa.eu/environment/life/funding/life2014/index.htm>

Programma di lavoro 2014-2017:

<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:32014D0203>

CULTURA

NEW – PROGRAMMA EUROPA CREATIVA

Oggetto: si tratta del nuovo programma UE che mira a salvaguardare la diversità culturale e a rafforzare la competitività del settore culturale dell'Unione europea. Sviluppa i programmi e le iniziative precedenti nei campi della cultura e dell'audiovisivo, coprendo i programmi MEDIA, MEDIA Mundus e Cultura in un quadro comune che prevede un più articolato strumento finanziario per potenziare l'accesso al credito.

Sono aperti i bandi 2014 del programma.

Budget: 1,462 milioni di euro, di cui:

- MEDIA: 56% (824 milioni);

- Cultura: 31% (455 milioni);

Settori coinvolti: L'architettura, gli archivi, le biblioteche e i musei, l'artigianato artistico, gli audiovisivi (compresi i film, la televisione, i videogiochi e i contenuti multimediali), il patrimonio

culturale materiale e immateriale, il design, i festival, la musica, la letteratura, le arti dello spettacolo, l'editoria, la radio e le arti visive.

Beneficiari: Operatori culturali e creativi: professionisti, artisti, organizzazioni (profit e no-profit), istituzioni, le microimprese, le piccole e le medie imprese (quali definite nella raccomandazione 2003/361/CE) attive nel settore creativo e culturale.

Aree geografiche coinvolte: Stati membri dell'UE, i paesi aderenti, i paesi candidati e i paesi candidati potenziali, Svizzera, i Paesi EFTA, i paesi interessati dalla politica europea di vicinato, conformemente alle procedure stabilite con tali paesi in base agli accordi quadro che prevedono la loro partecipazione ai programmi dell'Unione. Il programma è aperto ad azioni di cooperazione bilaterale o multilaterale mirate ai paesi o regioni selezionati sulla base di stanziamenti supplementari versati da tali paesi o regioni e di disposizioni specifiche da concordare con essi.

Struttura del Programma:

1) Sottoprogramma MEDIA: Priorità

Sostiene finanziariamente le industrie cinematografiche e audiovisive europee nello sviluppo, distribuzione e promozione del loro lavoro. Promuove il lancio di progetti a dimensione europea e favorisce lo sviluppo di nuove tecnologie; promuove marketing, branding e distribuzione transnazionale delle opere audiovisive europee, compresi fiction televisive, documentari, film per bambini e di animazione, nuovi contenuti multimediali; finanzia progetti di formazione.

Bandi aperti:

http://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/actions/media_en

2) Sottoprogramma CULTURA: Priorità

Aiuta organizzazioni culturali a operare a livello transnazionale, promuove la circolazione oltre confine di prodotti culturali e la mobilità degli operatori del settore. Fornisce sostegno finanziario a progetti di dimensione europea che mirano a condividere e far circolare prodotti culturali attraverso i confini. Le opportunità di finanziamento coprono una vasta gamma: progetti di cooperazione internazionale; attività di reti europee di organizzazioni culturali; traduzione letteraria e sua promozione; attività che promuovono nuovi talenti e stimolano la mobilità transnazionale.

Bandi aperti:

http://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/actions/culture_en

Informazioni utili:

1) **Riferimenti legislativi:** Comunicazione della Commissione europea n.786 del 23.11.2011 - Proposta di regolamento

2) **Documentazione, bandi aperti, formulari:** Commissione europea – EACEA (Education, Audiovisual and Culture Executive Agency) http://eacea.ec.europa.eu/creative-europe_en

3) Desk Italia:

Sotto-programma CULTURA:

Ministero per i Beni e le Attività Culturali Mrs.Leila Nista Via Milano 76, 00184 Roma – Italy Tel: +39 / 06 67232639; +39 / 0648291222 E-Mails: antennaculturale@beniculturali.it - leilagiuseppina.nista@beniculturali.it	Technical Assistance/ Help Desk Marzia Santone: tel. 0039-06-48291338 Maria Cristina Lacagnina: tel. 0039-06-48291312 E-mail: ccpitaly@beniculturali.it Website: cultura.cedesk@beniculturali.it
---	---

Sotto-programma MEDIA - Istituto Luce Cinecittà srl :

MEDIA Office Bari Cristina Piscitelli Lungomare Starita 1 - 70132 Bari bari@media-italia.eu Tel +39 080 9752900 Fax +39 080 9147464	MEDIA Office Roma Giuseppe Massaro Via Tuscolana 1055, 00173 Roma E-mail: roma@media-italia.eu Tel.: 39 06 72286409 - Fax: 39 06 7221127	MEDIA Office Torino Silvia Sandrone Via Cagliari 42, 10153 Torino E-mail: torino@media-italia.eu Tel.: 39 011 53 98 53 - Fax: 39 011 53 14 90
---	---	--

NEW

Oggetto: Europa Creativa – Bando per il sostegno a progetti di cooperazione culturale focalizzati su:

- 1) Rafforzare la capacità dei settori culturali e creativi europei a operare a livello transnazionale e internazionale;
- 2) Promuovere la circolazione delle opere culturali e creative e la mobilità transnazionale degli operatori, con particolare riferimento agli artisti.

Azioni:

- *Promuovere la circolazione transnazionale delle opere culturali e creative e la mobilità transnazionale degli operatori culturali e degli artisti.*
- *Contribuire a una maggiore diffusione delle opere raggiungendo un pubblico nuovo e più ampio.*
- *Migliorare l'accesso alle opere culturali e creative nell'Unione Europea, con particolare attenzione per i bambini, i giovani, le persone con disabilità e gruppi sottorappresentati.*
- *Contribuire all'innovazione e alla creatività nel campo della cultura, per esempio attraverso l'innovazione artistica, la sperimentazione di nuovi modelli di business, l'uso delle tecnologie digitali.*

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE

Beneficiari: Centri di ricerca, studio e formazione, Imprese, Organizzazioni No profit, Organizzazioni Non Governative, Pubblica Amministrazione, Operatori attivi nei settori culturali e creativi che siano stabiliti in uno dei paesi partecipanti al sottoprogramma Cultura e che, alla scadenza fissata per la presentazione delle candidature, abbiano status di personalità giuridica da almeno 2 anni.

Partenariato:

Categoria 1 Progetti di cooperazione su piccola scala. Questa categoria di progetti comporta un project leader e almeno altri due partner aventi sede legale in almeno tre diversi paesi partecipanti al programma Europa creativa - Programma cultura;	Categoria 2 Progetti di cooperazione su più ampia scala. Questa categoria di progetti comporta un project leader e almeno altri cinque partner che abbiano la loro sede legale in almeno sei differenti paesi che partecipano al programma Europa creativa.
---	---

Budget: €38,000,000.00

Categoria 1 - finanziamento massimo comunitario di €200.000,00.

Categoria 2 - finanziamento massimo comunitario di €2.000.000,00.

Il contributo finanziario dell'UE non può superare il 60% del totale dei costi ammissibili per la categoria 1 e del 50% per la categoria 2. Per entrambe le categorie di progetti, la durata massima (periodo di ammissibilità) è 48 mesi.

Scadenza: 3 ottobre 2014

Riferimento Bando: Commissione europea - Europa Creativa - EAC/S16/201

Informazioni utili:

<http://eacea.ec.europa.eu/creative-europe>

Ricerca partner: <http://partnersearch/>

NEW

Oggetto: Europa creativa - Finanziare piattaforme europee costituite da Società, Associazioni o Organizzazioni il cui scopo sia dare visibilità ad artisti europei dei settori culturali e creativi diversi dagli audiovisivi.

Due i temi centrali:

-1- Promuovere lo sviluppo dei talenti emergenti e stimolare la mobilità transnazionale degli operatori culturali e creativi e la circolazione delle opere.

-2- Contribuire ad accrescere il prestigio e la visibilità degli artisti e dei creatori fortemente impegnati in termini di programmazione europea attraverso attività di comunicazione e una strategia di marchio.

Azioni finanziabili:

- Promuovere la mobilità e la visibilità di creatori e artisti, in particolare i talenti emergenti e i soggetti privi di visibilità internazionale;

- Stimolare una vera e propria programmazione europea delle attività culturali e artistiche, allo scopo di favorire l'accesso a opere culturali non nazionali ma europee, attraverso tournées, eventi, mostre e festival, ecc...;

- Attuare una strategia di comunicazione e di marchio, compreso, se del caso, lo sviluppo di un marchio di qualità europeo (o di un'attività di riconoscimento equivalente), che consenta di individuare e promuovere i membri delle piattaforme che abbiano dimostrato un impegno professionale forte e di elevata qualità verso il raggiungimento degli obiettivi delle piattaforme, in particolare, e degli obiettivi del Programma "Europa creativa", in generale;

- Contribuire allo sviluppo di un pubblico più numeroso attraverso un ampio ricorso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nonché ad approcci innovativi;

- Dare visibilità ai valori e alle diverse culture europee, sensibilizzando in tal modo il pubblico verso l'Unione europea.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE

Beneficiari: Imprese, Organizzazione No profit, Organizzazione Non Governativa, Associazione o Confederazione delle imprese, Consorzi, Fondazioni, Grandi imprese, PMI, ONG.

Partenariato: Al momento della domanda, la piattaforma deve essere costituita da un ente di coordinamento e almeno 10 operatori culturali europei in almeno 10 diversi paesi partecipanti al programma per essere ammissibili. Il numero di operatori culturali potrebbe crescere per tutta la durata del contratto quadro di partenariato.

Budget: €3.400.000,00

La sovvenzione massima sarà di € 500.000,00 all'anno. Il contributo finanziario dell'UE non può superare l'80% dei costi ammissibili di un progetto.

Scadenza: 16 febbraio 2015

Riferimento Bando: Commissione europea – Europa creativa - EAC/S17/2013

Informazioni utili:

http://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/european-platform-projects_en

Oggetto: Europa creativa - Sovvenzioni per azioni delle reti europee attive nei settori culturali e creativi.

Azioni:

- 1) Tutte le attività volte a rafforzare la capacità di operare a livello transnazionale e internazionale e di adattarsi ai cambiamenti;
- 2) Promozione delle diversità culturali e linguistiche cercando di rafforzare la competitività dei settori culturali e creativi, anche attraverso la promozione dell'innovazione.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE

Beneficiari: Imprese, Organizzazione No profit, Reti europee nei settori culturali ed europei.

Partenariato: Reti europee formate da almeno 15 membri (non persone fisiche) con sede legale in almeno 10 diversi paesi partecipanti al programma. Almeno cinque organizzazioni aderenti devono avere la sede legale in 5 paesi diversi. Lo schema della rete sarà attuato attraverso accordi quadro di partenariato per essere firmati nel 2017.

Budget: € 3.400.000,00. La sovvenzione massima sarà di € 250.000,00 all'anno. Il contributo finanziario dell'Unione Europea non può superare l'80% del totale dei costi ammissibili del progetto.

Scadenza: 7 ottobre 2016

Riferimento Bando: Commissione europea - Europa Creativa - EAC/S18/2013

Informazioni utili:

http://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/european-networks_en

<http://eacea.ec.europa.eu/culture>

<http://eacea.ec.europa.eu/culture/documents>

E-mail info: EACEA-CREATIVE-EUROPE-NETWORKS@ec.europa.eu

NEW

Oggetto: Europa creativa - Creazione di un elenco di esperti incaricati di assistere l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA) nell'ambito dei programmi comunitari a esso riservati.

Obiettivo: Selezionare esperti in grado di valutare proposte, capaci di monitorare e valutare i progetti e di portare avanti studi e analisi specifici legati ai settori di attività.

Beneficiari: Persone fisiche provenienti dai Paesi che partecipano ai programmi comunitari gestiti dall'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE

Scadenza: 30 settembre 2020 (fino a tre mesi prima della fine della validità dell'elenco)

Informazioni utili:

L'elenco risultante dal presente invito è valido per l'intera durata dei programmi gestiti dall'Agenzia, ovvero fino al 31.12.2020.

<http://eacea.ec.europa.eu>

<http://ted.europa.eu/udl?uri=TED%3ANOTICE%3A308003-2013%3ATEXT%3AIT%3AHTML>

Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura

Avenue du Bourget, 1 / 1140 Bruxelles BELGIO / e-mail: eacea-info@ec.europa.eu

RICERCA

NEW

Oggetto: Finanziamenti per progetti di ricerca nel campo del software

Azioni: ITEA (Information Technology for European Advancement) è il principale programma di R&S cooperativo per il software in Europa. Nell'ambito del programma Eureka, ITEA promuove la generazione di progetti coordinati a livello europeo e supporta le richieste di finanziamento pubblico nazionale. Più di 40 progetti sono attualmente in corso, coinvolgendo ricercatori di 19 nazionalità diverse. I temi di ricerca abbracciano diversi domini del software, dall'ingegneria di linee di prodotti, a piattaforme per l'industria automobilistica, a sistemi informativi per la Sanità.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE

Beneficiari: Centri di ricerca, studio e formazione, Imprese, Organizzazione No profit, grandi imprese, piccole e medie imprese (PMI), istituti di ricerca, università e organizzazioni di utenti (profit o no-profit).

Partenariato: I progetti che ricevono la "Label" ITEA sono a forte componente industriale, e devono comprendere la partecipazione di almeno 2 soggetti indipendenti provenienti da 2 nazioni differenti, secondo quanto stipulato dalle regole proprie al programma Eureka. Nella maggior parte dei casi, un tipico progetto ITEA comprende comunque un numero di partners industriali più elevato (incluso sia sviluppatori di tecnologia che utilizzatori), ed inoltre la partecipazione di Piccole e Medie Industrie, istituti di ricerca pubblici ed università.

Scadenza: 31 ottobre 2014

Riferimento Bando: Commissione europea - EUREKA – Sottoprogramma ITEA3 - ITEA 3 Call 1

Informazioni utili:

I bandi per i progetti ITEA sono organizzati secondo una procedura a 2 fasi. Nella prima fase, viene richiesta la sottomissione di una breve descrizione del progetto proposto (Project Outline). In caso di accettazione di questa Project Outline, viene richiesta la sottomissione di una descrizione più completa (Full Project Proposal), che viene valutata per ottenere la "Label" ITEA.

<https://itea3.org>

eurekanetwork (<http://www.eurekanetwork.org/>)

E-mail info: info@itea3.org

PREMIO EUROPEO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI 2015

Oggetto: Premio europeo 2015 per i Beni e le Attività Culturali / **Europa Nostra Awards**

Azioni: Il Premio mira a individuare e valorizzare pratiche esemplari nella conservazione del patrimonio culturale, in modo da stimolare lo scambio di esperienze e conoscenze in tutta Europa, accrescere la sensibilizzazione e l'apprezzamento da parte del pubblico sul patrimonio culturale europeo e incoraggiare lo sviluppo di ulteriori iniziative eccellenti attraverso la "forza dell'esempio".

Aree geografiche coinvolte: Le candidature possono essere presentate da soggetti dei Paesi ammissibili al programma "Europa Creativa", ossia Stati UE (Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria), Paesi candidati all'UE (Islanda, Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia) e Paesi potenziali candidati (Albania, Bosnia-Erzegovina).

Beneficiari: Possono concorrere al Premio progetti che rientrano in uno dei seguenti settori:

Patrimonio architettonico (singoli edifici o gruppi di edifici in ambienti rurali o urbani)	Aggiunte o modifiche di edifici, o nuovi progetti di costruzione in aree storiche	Strutture e siti di ingegneria e industriali	Paesaggi culturali (nuclei storici urbani o vedute di città, piazze e paesaggi urbani)
---	---	--	--

Parchi e giardini storici, ampie aree di paesaggio o di importanza culturale, ambientale e/o agricola	Siti archeologici inclusa l'archeologia subacquea	Opere d'arte e collezioni (collezioni di rilievo artistico e storico o opere d'arte antiche)	Patrimonio culturale intangibile
---	---	--	----------------------------------

Categorie:

1 Conservazione: riguarda realizzazioni significative nel campo della conservazione, della valorizzazione e dell'adattamento a nuovi utilizzi del patrimonio culturale;

2 Ricerca e digitalizzazione: riguarda attività di ricerca e progetti di digitalizzazione di rilievo che determinano effetti tangibili nella conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale in Europa;

3 Contributo esemplare di individui o organizzazioni: categoria rivolta a persone o organizzazioni i cui contributi nel corso di un lungo periodo (minimo 10 anni) dimostrano l'eccellenza nella tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale in Europa, superando le aspettative di un dato contesto;

4 Istruzione, formazione e sensibilizzazione: riguarda iniziative notevoli nell'ambito dell'istruzione, formazione e sensibilizzazione nel campo del patrimonio culturale tangibile, per promuovere e/o contribuire allo sviluppo sostenibile dell'ambiente costruito.

Premi: Per il 2015 potranno essere premiati fino a 30 progetti eccellenti e saranno selezionati anche fino a 7 vincitori del "Gran Prix", a cui spetterà una somma pari a € 10.000 ciascuno. E' prevista, inoltre, l'assegnazione di un "Public Choise Award", che verrà attribuito a un progetto, fra quelli premiati, votato dal pubblico attraverso il sito di Europa Nostra.

Scadenza: 15 ottobre 2014

Informazioni utili:

Progetti provenienti da Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Vaticano, Moldova, Principato di Monaco, Federazione Russa, San Marino, Svizzera e Ucraina possono essere proposti per l'Europa Nostra Award.

<http://www.europanostra.org>

<http://www.europanostra.org/apply-for-an-award-2015/>

PMI**NEW - PROGRAMMA COSME**

COSME è il nuovo programma della Commissione europea a sostegno delle imprese e delle PMI ed ha lo scopo di migliorarne competitività e internazionalizzazione, di facilitarne l'accesso ai finanziamenti e ai mercati nonché di promuovere la cultura imprenditoriale in Europa. Il budget a disposizione per l'intero periodo di programmazione (2014-2014) è di circa 2.3 miliardi di euro.

COSME porta avanti le attività del precedente programma per la competitività e l'innovazione CIP, ma cerca di meglio rispondere alle esigenze delle PMI. Il 60% del bilancio del programma infatti è dedicato a strumenti finanziari che mettono a disposizione meccanismi di garanzia per i prestiti alle PMI, e venture capital per le fasi di espansione e crescita delle piccole e medie imprese.

I bandi 2014 del programma sono già aperti.

Obiettivi:

- migliorare l'accesso delle PMI ai finanziamenti, sotto forma di capitale proprio e di debito;
- migliorare l'accesso ai mercati sia all'interno dell'UE che nel mondo;
- migliorare le condizioni quadro per competitività e sostenibilità delle PMI, incluse quelle del turismo;
- incoraggiare la cultura dell'imprenditorialità in Europa.

Il programma prevede azioni specifiche per ogni obiettivo.

Beneficiari: Nei diversi bandi saranno specificate di volta in volta le categorie di soggetti ammissibili; in generale i principali beneficiari sono: imprenditori, in particolare di PMI; futuri imprenditori; autorità nazionali, regionali e locali.

Aree geografiche coinvolte: UE (28 Paesi membri); paesi candidati (Islanda, Ex Rep. Di Macedonia, Montenegro, Turchia e Serbia); Paesi potenziali candidati (Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo); Paesi della politica europea di vicinato.

Budget: 2.298.423 milioni di euro, di cui il 60% circa per strumenti finanziari.

Modalità e procedura: la Commissione adotta programmi di lavoro annuali che stabiliscono gli obiettivi perseguiti, i risultati previsti, l'importo totale delle azioni da finanziare, e un calendario indicativo per la loro attuazione.

Sulla base dei programmi di lavoro annuali saranno lanciati inviti a presentare proposte (*call for proposals*) e gare d'appalto (*call for tenders*) per le diverse azioni da realizzare. In ciascuna di esse saranno specificate le misure da realizzare, i soggetti ammissibili, il budget e l'importo dei finanziamenti erogati.

Il programma di lavoro 2014 è già disponibile sul sito della Commissione:

http://ec.europa.eu/enterprise/initiatives/cosme/index_en.htm

Informazioni utili:

Portale COSME: Commissione europea – DG imprese e industria

http://ec.europa.eu/enterprise/initiatives/cosme/index_en.htm

Bandi aperti:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/cosme/index.html>

Regolamento che istituisce il programma COSME:

<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32013R1287&from=EN>

Oggetto: COSME - Bando per il sostegno ai prodotti turistici sostenibili transnazionali –

Questo bando sostiene la competitività del turismo europeo attraverso la diversificazione dell'offerta dei prodotti turistici, rafforzando la cooperazione trans-nazionale in materia di turismo sostenibile, incoraggiando una maggiore partecipazione delle piccole e micro imprese e delle autorità locali, stimolando la competitività del settore turistico per mezzo di una maggiore attenzione sulla diversificazione dei prodotti turistici tematici sostenibili.

Azioni: Progetti che promuovono itinerari/percorsi/sentieri transnazionali, sia fisici sia virtuali, che contribuiscano alla competitività del settore turistico, che incoraggino la diversificazione dell'offerta di prodotti e servizi turistici grazie allo sviluppo di prodotti sostenibili in grado di stimolare la partecipazione delle PMI. Tali progetti devono sviluppare un'offerta riguardante il turismo per sport o wellness, collegato al turismo marittimo o costiero, montano o rurale.

Le attività progettuali devono considerare le seguenti aree tematiche:

<i>Sviluppo e rafforzamento di prodotti turistici transnazionali sostenibili attraverso lo sviluppo di un pacchetto/offerta turistica e la facilitazione del suo assorbimento da parte del mercato al termine del periodo di esecuzione del progetto;</i>	<i>Promozione e rafforzamento della visibilità di un prodotto turistico transnazionale sostenibile attraverso attività di promozione-comunicazione congiunta e, fra le altre cose, fornendo informazioni pratiche comprensive a potenziali turisti e agli altri attori chiave dl settore turistico;</i>	<i>Agevolare i partenariati pubblico-privati e l'integrazione nella catena dell'offerta dei prodotti turistici transnazionali (e anche nello sviluppo regionale e nelle strategie di promozione turistica) delle imprese che operano nel turismo in senso lato, in particolare le PMI, come pure delle autorità locali.</i>
---	---	---

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE

Beneficiari: Persone giuridiche, completamente o parzialmente pubbliche, istituti di istruzione/formazione, organizzazioni di gestione delle destinazioni e loro reti/associazioni, agenzie di viaggio e Tour Operator e loro associazioni, Camere del commercio e dell'industria, camere dell'artigianato, organizzazioni no-profit/ONG, organizzazioni della società civile, fondazioni, think-tank e loro associazioni, reti o federazioni di enti pubblici o privati la cui attività principale rientra nei settori quali turismo, sviluppo regionale o altri campi strettamente collegati ai temi del bando, associazioni/organizzazioni internazionali, europee e nazionali attive nel turismo e settori collegati, federazioni e associazioni che operano in partnership ai confini di un certo numero di paesi con una comprovata estensione transfrontaliera, imprese di dimensioni piccole e medie (PMI) che operano nel settore del turismo e agenzie pubbliche o private per la promozione del turismo, enti pubblici e privati la cui attività principale rientri nei settori del turismo, dello sviluppo regionale o in qualsiasi altro campo strettamente collegato all'oggetto della proposta.

Partenariato: Il proponente (*applicant*) deve operare nel contesto di un partenariato transnazionale di almeno 5 diversi attori (di cui uno con funzione di coordinatore) provenienti da almeno 4 diversi Stati ammissibili. Fra i partner ci devono essere almeno due PMI che operano nel settore turistico (precisamente nei settori dell'alloggio per turisti, nel catering, delle agenzie viaggi e tour operator, delle attrazioni turistiche, del tempo libero, nello specifico di attività culturali, sportive e di divertimento, del trasporto turistico e di altri campi collegati al turismo rilevanti ai fini della realizzazione del progetto). Il proponente, o almeno un partner, deve essere un'autorità pubblica di livello nazionale, regionale o locale o una loro rete/associazione.

Budget: 1.000.000 euro. Il contributo comunitario può coprire fino al 75% delle spese ammissibili per un massimo di 250.000 euro. Saranno finanziati al massimo 5 progetti.

Scadenza: 7 ottobre 2014

Riferimento Bando: Commissione europea - COS-WP2014-3-15-03 del 04/07/2014

Informazioni utili:

Per prodotto turistico transnazionale si intende un insieme di destinazioni/attrazioni/servizi turistici che prendono la forma di itinerario/strada/percorso/offerta turistica, fisica (cioè basata su infrastrutture fisiche) o concettuale che mette in collegamento luoghi/destinazioni/attrazioni) che ruotano su un tema/legame/attrazione/funzione. Una proposta progettuale deve coprire almeno 4 Paesi.

La durata massima prevista dei progetti è di 12-18 mesi; le attività dovrebbero cominciare indicativamente verso aprile 2015.

Le proposte progettuali dovranno essere inviate esclusivamente in formato elettronico seguendo le indicazioni presenti sulla pagina web del bando.

<http://ec.europa.eu/easme>

http://ec.europa.eu/easme/sustainable-tourism-products_en.htm

SALUTE

NEW - PROGRAMMA SALUTE (2014-2020)

Il terzo programma Salute (2014-2020) sostituisce e rafforza il secondo programma (2008-2013), con gli obiettivi di integrare e sostenere le politiche degli Stati membri in materia di salute, di ridurre le disuguaglianze, di incoraggiare l'innovazione in ambito sanitario, di favorire la cooperazione tra Stati membri.

Obiettivi:

- promuovere la buona salute e lavorare sulla prevenzione;
- proteggere i cittadini dalle minacce sanitarie transfrontaliere;
- contribuire a sistemi sanitari innovativi e sostenibili;
- migliorare l'accesso a cure sanitarie di qualità e più sicure per i cittadini.

Sono aperti i bandi 2014 del programma.

Azioni: Il programma finanzia le seguenti azioni:

<p>1. Priorità: promuovere la salute, prevenire malattie e promuovere ambienti favorevoli ad uno stile di vita sano</p> <p>1.1 Fattori di rischio come l'uso di tabacco e fumo passivo, abuso di alcol, abitudini alimentari malsane e inattività fisica.</p> <p>1.2 Danni di salute collegati all'uso di farmaci, informazione e prevenzione.</p> <p>1.3 HIV/AIDS, tubercolosi e epatite.</p> <p>1.4 Malattie croniche compreso cancro, malattie legate all'invecchiamento e malattie neurodegenerative.</p> <p>1.5 Legislazione del tabacco.</p> <p>1.6 Sistema di informazione e conoscenza della salute che contribuisca al processo decisionale basato su prove (<i>evidence-based</i>).</p>	<p>2. Priorità: proteggere i cittadini dell'Unione da gravi minacce sanitarie transfrontaliere</p> <p>2.1 Capacità aggiuntive di competenze scientifiche per la valutazione del rischio.</p> <p>2.2 Capacità aggiuntive in caso di le minacce sanitarie negli Stati membri, compresa, ove opportuno, la cooperazione con i paesi limitrofi.</p> <p>2.3 Attuazione della normativa dell'Unione sulle malattie trasmissibili e su altre minacce per la salute, comprese quelle causate da incidenti biologici e chimici e dal cambiamento climatico.</p> <p>2.4 Sistema di informazione e conoscenza della salute che contribuisca al processo decisionale basato su prove (<i>evidence-based</i>).</p>
<p>3. Priorità: contribuire a sistemi sanitari innovativi, efficienti e sostenibili</p> <p>3.1 Assessment della tecnologia medica.</p> <p>3.2 Innovazione e e-health.</p> <p>3.3 Previsione e pianificazione di personale sanitario.</p> <p>3.4 Istituzione di un meccanismo per il raggruppamento di competenze a livello di UE..</p> <p>3.5 European Innovation Partnership e invecchiamento attivo.</p> <p>3.6 Attuazione della normativa dell'Unione in materia di dispositivi medici, medicinali e assistenza sanitaria transfrontaliera</p> <p>3.7 Sistema di informazione e conoscenza che includa un supporto ai comitati scientifici istituiti ai sensi della decisione 2008/721/CE della Commissione.</p>	<p>4. Priorità: facilitare l'accesso all'assistenza sanitaria migliore e più sicuro per i cittadini dell'Unione</p> <p>4.1 European Reference Networks.</p> <p>4.2 Malattie rare.</p> <p>4.3 Sicurezza del paziente e qualità dell'assistenza sanitaria.</p> <p>4.4 Misure per prevenire la resistenza antimicrobica e controllo infezioni negli ospedali.</p> <p>4.5 Attuazione della normativa dell'Unione in materia di tessuti e cellule, sangue, organi.</p> <p>4.6 Sistema di informazione e conoscenza della salute che contribuisca al processo decisionale basato su prove (<i>evidence-based</i>).</p>

Aree geografiche coinvolte: Per beneficiare di una sovvenzione di progetto dell'UE, l'organizzazione deve avere sede legale nell'Unione europea (in uno qualsiasi dei 28 Stati membri), oppure in un paese dell'EFTA aderente all'accordo sullo Spazio economico europeo che abbia confermato la propria partecipazione al programma. Inoltre i paesi terzi possono partecipare al programma se soddisfano i requisiti necessari specificati nell'invito a presentare progetti.

Beneficiari: Le sovvenzioni possono essere concesse a organizzazioni aventi personalità giuridica, comprese autorità pubbliche, enti del settore pubblico, in particolare istituti di ricerca e sanitari, università, istituti d'istruzione superiore e organizzazioni non governative, che possono presentare una proposta di progetto in qualità di coordinatore o parteciparvi in qualità di beneficiario.

Budget e finanziamento: 449,4 milioni di euro per il periodo 2014-2020.
Si applicano al finanziamento dei progetti i seguenti principi generali:

<p>Principio di cofinanziamento È necessario disporre di risorse finanziarie proprie o di terzi per contribuire alle spese del progetto. (*)</p>	<p>Principio di assenza del profitto La sovvenzione non può avere la finalità o l'effetto di produrre un profitto per l'organizzazione che la riceve. (*)</p>
---	--

<p>Principio di non retroattività È possibile ottenere un cofinanziamento solo per le spese sostenute dopo la data di inizio concordata nella convenzione di sovvenzione. (*)</p>	<p>Principio di divieto di cumulo Per ciascuna azione può essere accordata una sola sovvenzione a favore di un beneficiario, lo stesso costo non può essere finanziato due volte. (*)</p>
---	---

(*) Di norma, il 60 % dei costi ammissibili del progetto può essere coperto dal contributo dell'UE. Vista la natura complementare e incentivante delle sovvenzioni dell'UE, almeno il 40 % dei costi del progetto deve essere finanziato da risorse dei partner. Qualora rivesta un'utilità eccezionale, i costi ammissibili di un progetto possono essere cofinanziati fino all'80 %. I criteri di utilità eccezionale sono definiti nel programma di lavoro annuale.

Va osservato che le spese generali (costi indiretti) non sono ammissibili per i candidati che ricevano una sovvenzione di funzionamento dal bilancio dell'UE durante il periodo in questione.

Candidature ad esperti: E' possibile candidarsi per diventare uno degli esperti per l'attività di valutazione delle proposte presentate nell'ambito delle *calls*, il monitoraggio o la valutazione di progetti finanziati e di altri compiti connessi con l'attuazione del programma.

Modalità di presentazione: Per la presentazione delle proposte di progetto si utilizzerà il sistema di invio elettronico.

Scadenze:

Bandi 2014-2015: scadenza 21/04/2015

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/3hp/>

Informazioni utili:

Sito Commissione europea – DG Salute e consumatori:

http://ec.europa.eu/health/programme/policy/proposal2014_en.htm

Sito Agenzia esecutiva CHAFEA:

<http://ec.europa.eu/chafea/health/index.html>

Bandi 2014-2015:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-phc-2015-two-stage.html#tab1>

Candidature di esperti:

<http://ec.europa.eu/chafea/>

Programma di lavoro 2014:

http://ec.europa.eu/health/programme/events/adoption_workplan_2014_en.htm

Punto di contatto nazionale: Dr Giovanni Nicoletti

Ministero della Salute – Dipartimento Prevenzione e Comunicazione – Ufficio III

Viale Giorgio Ribotta, 5 – IT-00144 Roma

Tel: +39 0659943173 – FAX: +39 0659946062

E-mail: nfp_eahc@sanita.it - Sito web: **Ministero**

NEW - PROGRAMMA HORIZON 2020

Oggetto: Programma “Horizon 2020”, tutti i finanziamenti per la ricerca e l'innovazione.

Obiettivo: Horizon 2020 è il nuovo programma UE di ricerca e innovazione, iniziativa faro della strategia Europa 2020, volta a garantire la competitività globale europea; rappresenta lo strumento principale dell'Unione Europea per il finanziamento della ricerca in Europa per il periodo 2014-2020. Nella proposta presentata dalla Commissione Europea il 30 novembre 2011, Horizon 2020 introduce una notevole semplificazione delle regole di partecipazione grazie anche all'accorpamento in un unico programma dei finanziamenti per la ricerca e l'innovazione.

Priorità: tre le priorità del programma:



1. ECCELLENZA SCIENTIFICA: Si propone di elevare il livello di eccellenza della base scientifica Europea sostenendo le idee migliori, sviluppando i talenti in Europa, permettendo ai ricercatori di aver accesso ad infrastrutture di ricerca prioritarie; rendendo, in tal modo, l'Europa un luogo attraente per i migliori ricercatori del mondo. E' evidente che il perseguimento di tali obiettivi consentirà di:

- . Sostenere gli individui più talentuosi e creativi e le loro équipes di ricerca nello svolgimento delle loro ricerche di frontiera ad altissima qualità, facendo leva sul successo del Consiglio Europeo della ricerca (ERC);
- . Finanziare la ricerca collaborativa per aprire nuovi e promettenti campi di ricerca e di innovazione mediante il sostegno alle tecnologie emergenti e future (FET);
- . Offrire ai ricercatori eccellenti opportunità di formazione e di carriera mediante le azioni Marie Curie;
- . Garantire che l'Europa disponga di infrastrutture di ricerca (comprese le infrastrutture elettroniche in rete) di livello mondiale accessibili a tutti i ricercatori in Europa e in altri paesi.



2. LEADERSHIP INDUSTRIALE: Ha l'obiettivo di fare dell'Europa un luogo più attraente per l'investimento nella ricerca e nell'innovazione, promuovendo attività strutturate dalle imprese. Si sosterranno grandi investimenti nelle tecnologie industriali chiave, si incentiverà il potenziale di crescita delle imprese Europee. Inoltre sono pianificati aiuti per le PMI innovative a trasformarsi in imprese leader a livello mondiale allo scopo di:

- Consolidare la leadership nelle tecnologie abilitanti e industriali, fornendo un sostegno ad hoc all'ICT, alle nanotecnologie, ai materiali avanzati, alle biotecnologie, ai sistemi avanzati di fabbricazione e trattamento e alla ricerca spaziale, sostenendo altresì azioni trasversali per ottenere vantaggi accumulati dalla combinazione di diverse tecnologie abilitanti essenziali;
- Facilitare l'accesso ai finanziamenti con capitale di rischio;
- Fornire in tutta l'Unione un sostegno all'innovazione nelle PMI.



3. SFIDE SOCIALI: Rappresentano le priorità politiche della strategia Europa 2020 improntata ad affrontare le grandi preoccupazioni condivise dai cittadini in Europa e in altri paesi. Un approccio incentrato sulle sfide riunirà risorse e conoscenze provenienti da una molteplicità di settori, tecnologie e discipline, fra cui le scienze sociali e umane. Verranno coperte attività che spaziano dalla ricerca al mercato, con un nuovo focus sulle attività connesse all'innovazione quali i progetti pilota, la dimostrazione, i banchi di prova e il sostegno agli appalti pubblici e all'adozione commerciale. Si istituiranno collegamenti con le attività dei partenariati europei per l'innovazione (EIP).

I finanziamenti si concentreranno sulle seguenti sfide:

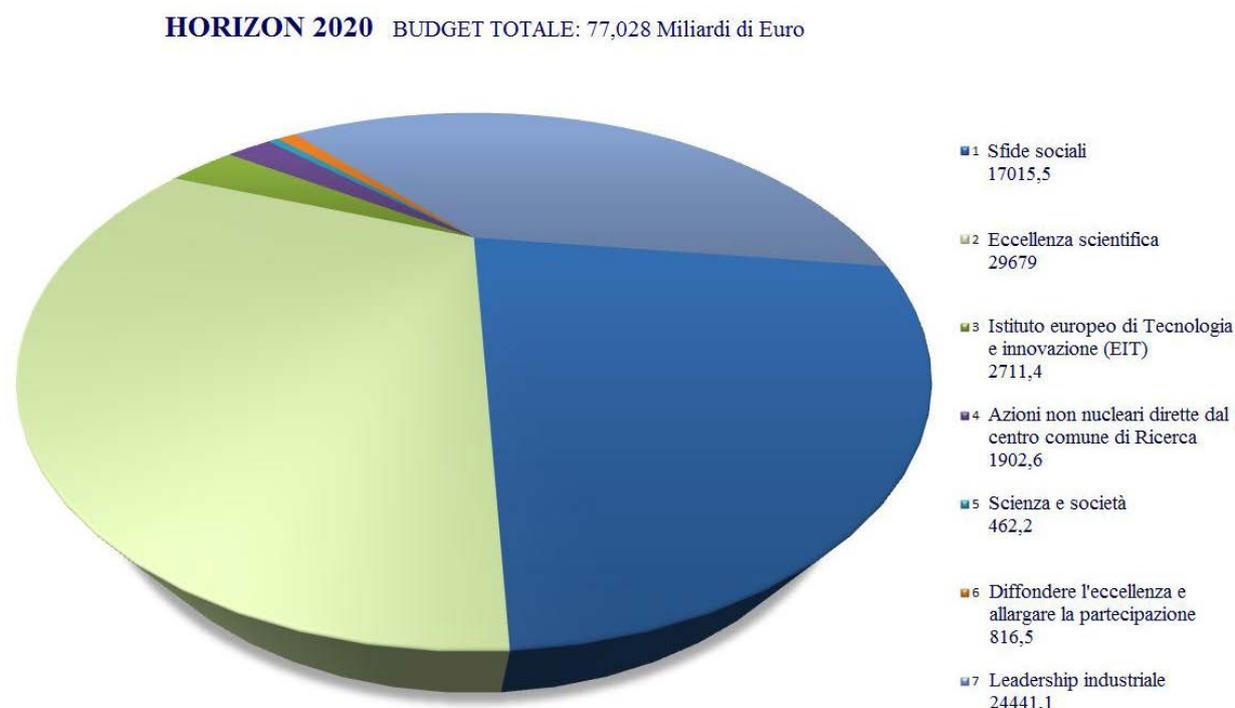
- Salute, cambiamenti demografici e benessere;
- Sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima e bioeconomia;
- Energia sicura, pulita ed efficiente;
- Trasporti intelligenti, ecologici e integrati;
- Azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime;
- Società inclusive, innovative e sicure.
- Tutelare la libertà e la sicurezza dell'Europa e dei suoi cittadini

Partenariato: un qualsiasi soggetto disposto a partecipare a un bando dovrà preoccuparsi di cercare altri soggetti (partners) di diversi paesi disposti a cooperare per lo stesso fine. Per Horizon 2020 i soggetti giuridici devono essere almeno 3, ognuno dei quali dev'essere stabilito in uno Stato membro o in un paese associato; in nessun caso 2 di questi soggetti giuridici possono essere stabiliti nello stesso Stato membro o paese associato; tutti e 3 i soggetti giuridici devono essere indipendenti l'uno dall'altro.

Soggetti ammissibili: Camera di Commercio, Centri di ricerca, studio e formazione, Imprese, Organizzazione No profit, Organizzazione Non Governativa, Pubblica Amministrazione, Associazione o Confederazione, Imprese, Società consortili, Fondazioni, Autorità locale o regionale, Autorità Nazionale o del Ministero, ONG, PMI, Università o centri di ricerca.

Budget: €77.028.000.000,00

I bandi: "Creare sinergie tra la programmazione congiunta per le Malattie Neurodegenerative" - "Sistemi di medicina per rispondere alle esigenze cliniche" - "Ricerca sulle malattie rare" - "Allineamento dei programmi nazionali / regionali transnazionali. Attività di ricerca sul cancro", hanno un finanziamento UE del 33%, mentre tutti gli altri bandi qui elencati sono finanziati al 100%



	BUDGET in Mld di Euro
1- ECCELLENZA SCIENTIFICA	24,441
SOSTEGNO ALL'ECCELLENZA	13,094
TECNOLOGIE EMERGENTI E FUTURE	2,696
FORMAZIONE	6,162
INFRASTRUTTURE DI RICERCA	2,488
2- LEADERSHIP INDUSTRIALE	17,015
CONSOLIDARE LA LEADERSHIP NELLE TECNOLOGIE ABILITANTI E	13,557

INDUSTRIALI	
ACCESSO AL CAPITALE DI RISCHIO	2,842
INNOVAZIONE NELLE PMI	0,616
3- SFIDE SOCIALI	29,679
SALUTE, CAMBIAMENTI DEMOGRAFICI E BENESSERE	7,471
SICUREZZA ALIMENTARE, AGRICOLTURA SOSTENIBILE, RICERCA MARINA E MARITTIMA E BIOECONOMIA	3,851
ENERGIA SICURA, PULITA ED EFFICIENTE	5,931
TRASPORTI INTELLIGENTI, ECOLOGICI E INTEGRATI	6,339
AZIONE PER IL CLIMA, EFFICIENZA DELLE RISORSE E MATERIE PRIME	3,081
SOCIETÁ INCLUSIVE, INNOVATIVE E SICURE	1,309
TUTELARE LA LIBERTÁ E LA SICUREZZA DELL'EUROPA E DEI SUOI CITTADINI	1,694
4- ALTRO	
DIFFONDERE L'ECCELLENZA E ALLARGARE LA PARTECIPAZIONE	0,816
SCIENZA E SOCIETÁ	0,462
ISTITUTO EUROPEO DI TECNOLOGIA E INNOVAZIONE (EIT)	2,711
AZIONI NON NUCLEARI DEIRETTE DAL CENTRO COMUNE DI RICERCA (JRC)	1,902
TOTALE	77,028

Fonte: Commissione europea

Il budget di Horizon 2020 è di oltre **77 miliardi di Euro** per il periodo 2014-2020 suddiviso in tre pilastri.

Horizon 2020 finanzia:

- progetti che mirano a rafforzare la posizione dell'UE nel campo della scienza, inclusi i progetti dell'European Research Council (circa 24 Mld di Euro);
- progetti che mirano a rafforzare la posizione dell'UE nel campo dell'innovazione, incluso il sostegno alle PMI (circa 17 Mld di Euro);
- progetti che mirano a rafforzare la posizione dell'UE nel campo del cambiamento climatico, dello sviluppo sostenibile dei trasporti e della mobilità, dell'energia rinnovabile, della sicurezza alimentare, della sicurezza e dell'invecchiamento della popolazione (circa 29 Mld di Euro).

Link utili:

Home page della Commissione europea: <http://ec.europa.eu/what-horizon-2020>

Commissione europea, Budget: Horizon 2020 Budget

(http://ec.europa.eu/research/horizon2020/pdf/press/fact_sheet_on_horizon2020_budget.pdf)

APRE, Lista nazionale contact point: <http://www.apre.it/ricerca-europea/horizon-2020/ncp/>

REGOLE DI PARTECIPAZIONE

1) Individuare il bando adatto al proprio profilo:

La Commissione europea pubblica sul Participant Portal (<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/home.html>) tutti i bandi relativi a H2020 (Calls). Il nuovo Participant Portal ha un layout completamente nuovo, ma i contenuti, seppur presentati in modo diverso, ricalcano quelli del vecchio portale di FP7 e di Cordis.

La principale novità introdotta è la possibilità di operare la ricerca delle call/opportunità di finanziamento tramite l'utilizzo di 'Keywords'. E' inoltre prevista la possibilità di consultare online un manuale interattivo H2020 on line manual (<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/funding/index.html>) per l'utilizzo del portale e per la ricerca delle varie sezioni di interesse.

Nella sezione "Funding opportunities" sotto la voce "Call" si possono trovare tutti i bandi aperti e selezionare quello di proprio interesse.

I Punti di Contatto Nazionali (NCP) possono inoltre aiutare a identificare il bando più adatto al proprio profilo (Si veda lista dei Contact Point italiani presso APRE: www.apre.it). Le PMI sono inoltre supportate dall' Enterprise Europe Network.

2) Trovare i partner o partecipare individualmente

La maggior parte dei progetti finanziati richiedono un minimo di 3 organizzazioni indipendenti con sede in altrettanti paesi membri o associati. Esistono diversi strumenti di ricerca di partner (http://ec.europa.eu/research/participants/docs/h2020-funding-guide/grants/applying-for-funding/find-partners_en.htm). E' inoltre possibile partecipare come ricercatore individuale, team o organizzazione, in particolare alle azioni sostegno a ECR (European Research Council), strumenti per le PMI, azioni di supporto e coordinamento, azioni Marie-Sklodowska-Curie.

3) Creare un account sul Portale

Per poter riempire i formulari necessari e inviarli alla Commissione europea, è necessario registrarsi con un account sul Participant Portal: <http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/home.html>.

4) Registrare la propria organizzazione

Per partecipare ad un progetto, ogni organizzazione deve registrarsi nel Registro delle organizzazioni gestito dalla Commissione europea, attraverso un Participant Identification Code (PIC) di 9 digit, unico identificativo e riferimento per le interazioni con la Commissione europea. E' possibile controllare il Registro delle organizzazioni già presenti qui: [organisations/register](http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/organisations/register.html) (<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/organisations/register.html>).

5). Presentare il proprio progetto alla Commissione europea

Una volta selezionato il bando (Call), si possono visualizzare i topics e nella sezione "Submission service" seguire le istruzioni per sottoporre la propria proposta in versione elettronica. Il Portale richiederà di identificarsi con il proprio account sul Participant Portal.

Novità:

Per il 2014, la Svizzera non potrà partecipare ad Horizon 2020 come paese associato all'Unione europea, ma come paese terzo industrializzato. I negoziati sulla partecipazione svizzera a Horizon 2020 e al programma Erasmus + sono stati sospesi a inizio febbraio, dopo il referendum sull'immigrazione con cui la Svizzera ha deciso di porre un tetto alla libera circolazione dei cittadini comunitari.

Come paese terzo, le organizzazioni svizzere non potranno ospitare ricercatori finanziati dal Consiglio europeo della ricerca, e non potranno ottenere le sovvenzioni concesse nell'ambito dello Strumento per le PMI. I ricercatori svizzeri potranno partecipare a progetti di ricerca collaborativa, ma il paese dovrà finanziare la propria partecipazione e i progetti dovranno includere altri tre Stati membri dell'UE o paesi associati per soddisfare i criteri di ammissibilità. (Fonte: APRE)

Bandi Horizon 2020 aperti (scadenze indicate in rosso):

2 ottobre 2014

Bando: Soluzioni innovative per rendere l'educazione scientifica e le carriere scientifiche attraenti per i giovani

(<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/2423-seac-1-2014.html>)

2 ottobre 2014

Bando: Operazione transnazionale della rete Servizio EURAXESS

(<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/2425-seac-3-2014.html>)

2 ottobre 2014

Bando: Responsabile della ricerca e innovazione nell'istruzione superiore

(<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/2424-seac-2-2014.html>)

14 ottobre 2014

Bando: La promozione della salute e prevenzione delle malattie: una maggiore cooperazione inter-settoriale per gli interventi basati su ambiente e salute

(<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/2276-phc-04-2015.html>)

14 ottobre 2014

Bando: Nuove terapie per malattie rare

(<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/2278-phc-14-2015.html>)

14 ottobre 2014

Bando: Strumenti e tecnologie per terapie geniche avanzate

(<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/2279-phc-16-2015.html>)

14 ottobre 2014

Bando: Promuovere il benessere mentale nella popolazione anziana

(<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/2281-phc-22-2015.html>)

14 ottobre 2014

Bando: Promozione della medicina personalizzata nei sistemi sanitari e di assistenza

(<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/2282-phc-24-2015.html>)

14 ottobre 2014

Bando: Sviluppo di nuove tecnologie e di nuovi strumenti diagnostici: tecnologie di immagine mediche in vivo

(<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/2277-phc-11-2015.html>)

14 ottobre 2014

Bando: Stabilire l'efficacia degli interventi sanitari della popolazione pediatrica

(<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/2280-phc-18-2015.html>)

14 ottobre 2014

Bando: Nuovi approcci per migliorare i test predittivi sulla sicurezza umana

(<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/2283-phc-33-2015.html>)

14 ottobre 2014

Bando: Comprendere le malattie; Medicina sistemica

(<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/2274-phc-02-2015.html>)

14 ottobre 2014

Bando: Comprendere i meccanismi comuni delle malattie e la loro rilevanza nella comorbilità

(<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/2275-phc-03-2015.html>)

21 aprile 2015

Bando: Dimostrazione di attività pilota

(<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/2582-water-1b-2015.html>)

21 aprile 2015

Bando: Approcci integrati per la sicurezza alimentare, energia a basso tenore di carbonio, la gestione sostenibile delle acque e mitigazione dei cambiamenti climatici

(<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/2583-water-2b-2015.html>)

21 aprile 2015

Bando: Sviluppo della tecnologia, sistemi e strumenti, e / o metodologie per la fornitura della acqua e rete fognaria

(<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/2584-water-5c-2015.html>)

29 settembre 2015

Bando: Attività di coordinamento e supporto

(<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/1155-fetopen-3-2015.html>)

15 ottobre 2015

Bando: Facilitare il mercato adottando soluzioni infrastrutturali di trasporto

(<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/2647-mg-8.3-2015.html>)

15 ottobre 2015

Bando: Automazione sicura e connessa nel settore dei trasporti su strada

(<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/2648-mg-3.6b-2015.html>)

15 ottobre 2015

Bando: Dimostrare e sperimentare soluzioni innovative per un migliore e più pulito trasporto urbano e mobilità urbana

(<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/2649-mg-5.5b-2015.html>)

15 ottobre 2015

Bando: La governance intelligente, resilienza della rete verso l'innovazione dell'infrastruttura

(<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/2650-mg-8.4b-2015.html>)

15 ottobre 2015

Bando: Controllo velocità del treno per veicoli pesanti ad emissioni ottimizzate

(<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/2607-gv-6-2015.html>)

15 ottobre 2015

Bando: Miglioramento delle prestazioni dei veicoli elettrici ed l'integrazione nel sistema e nella rete dei trasporti

(<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/2608-gv-8-2015.html>)

HORIZON 2020 – CANDIDATURE ESPERI INDIPENDENTI

Oggetto: HORIZON 2020 - Creazione di una banca dati di esperti indipendenti che possono essere chiamati ad assistere i servizi della Commissione nello svolgimento di compiti legati al programma Orizzonte 2020 - Rivolto a *organizzazioni competenti* e a *singoli individui competenti*.

Azioni: Gli esperti indipendenti possono essere chiamati ad assistere i servizi della Commissione nello svolgimento di compiti legati al programma Orizzonte 2020 - Il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020), al relativo programma specifico (programma quadro Orizzonte 2020), e al programma di ricerca e formazione della Comunità europea dell'energia atomica (2014-2018) che integra il programma quadro di ricerca e innovazione «Orizzonte 2020» (programma Euratom) (indicati nel loro insieme con «Orizzonte 2020») e il Fondo di ricerca carbone e acciaio (RFCS).

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE

Beneficiari: Organizzazioni competenti tra cui agenzie di ricerca, istituti di ricerca, università, organismi di standardizzazione, organizzazioni della società civile o imprese e candidature individuali.

Scadenza: **aperto**

Riferimento Bando: Commissione europea – Gazzetta ufficiale dell’UE 2013/C 342/04 (per le organizzazioni competenti) e 2013/C 342/03 (pei i singoli individui).

Informazioni utili:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2013:342:0004:0004:IT:PDF>

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2013:342:0003:0003:IT:PDF>

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal>

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/experts/index.html>

EaSI – PROGRAMMA PER OCCUPAZIONE E INNOVAZIONE SOCIALE

NEW – EaSI – PROGRAMMA PER L’OCCUPAZIONE E L’INNOVAZIONE SOCIALE (2014-2020)

Oggetto: (EaSI) è uno strumento di finanziamento comunitario che mira a promuovere la qualità e la sostenibilità del lavoro, garantendo una decorosa protezione sociale e favorendo la lotta contro l'esclusione sociale e la povertà.

Obiettivi:

- rafforzare gli obiettivi e il coordinamento delle azioni a livello UE e nazionale in materia di occupazione, affari sociali e dell'inclusione;
- sostenere lo sviluppo di adeguati sistemi di protezione sociale e le politiche del mercato del lavoro;
- modernizzare la normativa dell'UE e garantirne l'effettiva applicazione;
- promuovere la mobilità geografica e incrementare le opportunità di lavoro per sviluppare un mercato aperto del lavoro;
- aumentare la disponibilità e l'accessibilità della micro-finanza per i gruppi vulnerabili e le microimprese, e migliorare l'accesso ai finanziamenti per le imprese sociali.

Nel perseguire tali obiettivi, EaSI si prefigge di:

- prestare particolare attenzione ai gruppi vulnerabili, come i giovani;
- promuovere la parità tra uomini e donne;
- combattere le discriminazioni;
- promuovere un elevato livello di qualità e sostenibilità del lavoro;
- garantire un’adeguata e decorosa protezione sociale;
- lottare contro la disoccupazione di lunga durata;
- lottare contro la povertà e l'esclusione sociale.

Azioni:

<p>ASSE1 PROGRESS Per la modernizzazione del lavoro e le politiche sociali Aiuta l'UE e i suoi paesi a migliorare le politiche in tre aree tematiche distinte: Occupazione: in particolare per la lotta contro la disoccupazione giovanile Protezione sociale: inclusione sociale, riduzione e prevenzione della povertà Condizioni di lavoro</p>	<p>ASSE2 AURES La rete di servizi per l'impiego e la mobilità professionale L'obiettivo di questo asse è quello di rafforzare EURES, un network europeo per la mobilità del lavoro che fornisce informazioni, orientamento e servizi di reclutamento/collocamento ai datori di lavoro, alle persone in cerca di occupazione, e a tutti i cittadini che desiderano avvalersi della libera circolazione dei lavoratori. Tre le sezioni tematiche: - Trasparenza delle offerte di lavoro, - Sviluppo dei servizi per l'assunzione e il collocamento dei lavoratori, - Partenariati transfrontalieri.</p>	<p>ASSE3 Microfinanza e imprenditoria sociale L'accesso alla micro-finanza e all'imprenditorialità sociale L'obiettivo è di migliorare l'accesso e la disponibilità, alla micro-finanza per i gruppi vulnerabili che desiderano creare o sviluppare il loro business e micro-imprese; Sviluppare la capacità istituzionale di erogatori di micro-credito; Sostenere lo sviluppo di imprese sociali (facilitando l'accesso ai finanziamenti). Due le aree tematiche: - Micro-finanza e micro-credito per i gruppi vulnerabili e le microimprese; - Imprenditorialità sociale.</p>
---	--	---

Budget: 919.469.000 euro, di cui:

- *PROGRESS*: 61% del budget totale;
- *EURES*: 18% del budget totale;
- *Micro-finanza e imprenditoria sociale*: 21% del budget totale.

Beneficiari:

<p>ASSE1 PROGRESS È aperto a tutti gli organismi, gli operatori e le istituzioni del settore pubblico e di quello privato, in particolare: - autorità nazionali, regionali e locali; - servizi dell'impiego; - organismi specializzati previsti dalla normativa dell'Unione; - parti sociali; -organizzazioni non governative, in particolare quelle organizzate a livello dell'Unione; - istituti di istruzione superiore e istituti di ricerca; - esperti in valutazione e valutazione d'impatto; - istituti nazionali di statistica; - organi di informazione. La Commissione può cooperare con le organizzazioni internazionali, in particolare il Consiglio d'Europa, l'OCSE, l'OIL, Banca mondiale e con paesi terzi non partecipanti al programma.</p>	<p>ASSE2 EURES È aperto a tutti gli organismi pubblici e privati, gli attori e le istituzioni designati da uno Stato membro o dalla Commissione che soddisfano le condizioni per la partecipazione alla rete EURES definite nella decisione 2003/8/CE. Tali organismi e organizzazioni comprendono in particolare: - le autorità nazionali, regionali e locali; - i servizi per l'impiego; - le organizzazioni delle parti sociali e di altre parti interessate.</p>	<p>ASSE3 Micro-finanza e imprenditoria sociale È aperta agli organismi pubblici e privati, stabiliti a livello nazionale, regionale o locale nei paesi previsti per l'Asse progress, e che in tali paesi forniscono: -micro-finanziamenti a persone e a microimprese; - finanziamenti per imprese sociali.</p>
---	--	--

Aree geografiche coinvolte: Stati membri dell'UE e paesi EFTA/SEE (Islanda, Liechtenstein e Norvegia).

Bandi aperti:

<http://ec.europa.eu/social>

Informazioni utili:

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1081&langId=en>

<http://ec.europa.eu/social/keyDocuments>

RICERCA

Oggetto: Il presente bando rientra nel programma **EaSI** azione Progress e mira a finanziare meeting, incontri di lavoro e altre azioni finalizzate a promuovere il dialogo sociale a livello interprofessionale e settoriale.

Obiettivo: Facilitare l'incontro dei datori di lavoro e delle organizzazioni dei lavoratori, che mirano all'attuazione del programma di lavoro dei comitati di dialogo sociale europeo, per favorire l'attuazione dei risultati del dialogo sociale europeo, rafforzandone l'impatto e la visibilità.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE e Paesi candidati.

Beneficiari: Organizzazione No profit, Organizzazione Non Governativa, Pubblica Amministrazione, Autorità pubbliche, Organizzazioni sociali, Organizzazioni industriali ed internazionali.

Budget: Lo stanziamento del finanziamento è di 4.000.000 di euro.

La Commissione si riserva il diritto di non erogare il totale dei fondi disponibili, può decidere di finanziare fino al 90% del costo totale ammissibile dell'azione (fino al 95% del costo totale delle azioni di dialogo sociale che coinvolgono i negoziati). La richiesta del finanziamento non deve essere inferiore ai 108 000 Euro.

Partenariato: Il richiedente principale deve avere la sede legale in uno degli Stati membri dell'Unione europea o/e dei Paesi candidati.

Scadenza: **31 ottobre 2014**

Riferimento Bando: Commissione europea - EaSI – Progress - VP/2014/001

Informazioni utili:

Bando (<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=402&furtherCalls=yes>)

Contatti: European Commission – DG EMPL/B.1 - DG Employment, Social Affairs and Inclusion J-54 01/004 - B – 1049 Brussels - Belgium

E-mail: empl-vp-social-dialogue@ec.europa.eu

Oggetto: bando nell'ambito del programma "Giustizia": sostegno a progetti transnazionali nel campo della politica UE in materia di droga

Azioni:

- **Nuove sostanze psicoattive:** supportare l'attuazione della normativa dell'UE in materia di nuove sostanze psicoattive, riducendo la disponibilità di sostanze dannose, monitorando l'entità e le modalità del consumo delle sostanze e condividendo le migliori pratiche in materia di prevenzione; - **Riabilitazione:** sviluppare e condividere approcci innovativi per prevenire la ricaduta, nonché modelli di buone pratiche per il reinserimento e la riabilitazione dei tossicodipendenti, compresi gli ex-detenuti, esplorando anche soluzioni alternative alle sanzioni

coercitive; - **Best practices**: favorire lo scambio di best practices sulla cooperazione tra autorità pubbliche coinvolte nei servizi che si occupano di droga, anche a livello locale o regionale, e la società civile; - **Società civile**: sostenere il coinvolgimento della società civile nell'attuazione degli obiettivi della *strategia UE antidroga 2013-2020* e delle azioni specifiche previste dal *Piano d'azione 2013-2016*, con l'obiettivo di contribuire a ridurre le conseguenze negative delle sostanze illecite sugli individui e sulla società.

Attività finanziabili: - raccolta di dati, sondaggi e attività di ricerca; - attività di formazione; - apprendimento reciproco, scambio di buone pratiche, cooperazione, compresa l'individuazione di best practices potenzialmente trasferibili ad altri Paesi; - attività di diffusione e sensibilizzazione.

Budget: Lo stanziamento del finanziamento è di €2.509.000. Il contributo UE può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto. Non verranno presi in considerazione progetti che richiedono una sovvenzione inferiore a €75.000.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE

Beneficiari: Organizzazioni Internazionali, Organizzazioni pubbliche e private legalmente costituite in uno degli Stati UE (escluso Danimarca e Regno Unito in quanto unici Paesi UE che non partecipano al programma "Giustizia");

Scadenza: **05/11/2014, ore 12** (ora dell'Europa centrale)

Informazioni utili:

Commissione europea - DG Giustizia

http://ec.europa.eu/justice/grants1/calls/just_2014_jdru_ag_drug_en.htm

PROGRAMMA DIRITTI, UGUAGLIANZA E CITTADINANZA 2014-2020

Oggetto: Programma dell'UE "Diritti, uguaglianza e cittadinanza" (2014-2020). Il programma subentra a tre programmi che sono stati operativi nel periodo 2007-2013, ovvero i programmi specifici **Daphne III** e **Diritti fondamentali e cittadinanza** e le sezioni "**Parità fra uomini e donne**" e "**Diversità e lotta contro la discriminazione**" del programma **Progress**.

Fonte: GUCE/GUUE L 354/62 del 28/12/2013

Obiettivo: Il programma intende contribuire al consolidamento di spazio in cui l'uguaglianza e i diritti delle persone, quali sanciti dai Trattati UE, dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e dalle Convenzioni internazionali in materia di diritti umani, siano promossi e protetti.

In particolare, i suoi obiettivi specifici sono: - promuovere l'attuazione efficace del divieto di discriminazione (basato su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale), compreso il divieto di discriminazione sancito dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE; - prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia, l'omofobia e le altre forme di intolleranza; - promuovere e proteggere i diritti delle persone disabili; - promuovere la parità tra donne e uomini e l'integrazione di genere; - prevenire e combattere tutte le forme di violenza nei confronti di bambini, giovani e donne, nonché verso altri gruppi a rischio, e proteggere le vittime; - promuovere e tutelare i diritti del minore; - contribuire a garantire un livello elevato di protezione dei dati personali; - promuovere e rafforzare l'esercizio dei diritti derivanti dalla cittadinanza dell'Unione;

- promuovere, nel mercato interno, l'esercizio dei diritti a tutela dei consumatori e di quelli derivanti dalla libertà di impresa.

Azioni:

Settori d'intervento: a) sensibilizzazione e miglioramento della conoscenza del diritto e delle politiche dell'Unione, nonché dei principi e valori su cui l'Unione è fondata; b) sostegno all'attuazione e all'applicazione efficace e coerente delle politiche e del diritto dell'UE negli Stati membri, nonché al loro monitoraggio e valutazione; c) promozione della cooperazione transnazionale e miglioramento della conoscenza e della fiducia reciproche fra tutte le parti interessate; d) miglioramento della conoscenza e comprensione dei potenziali ostacoli all'esercizio dei diritti e dei principi sanciti dai Trattati UE, dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE, dalle Convenzioni internazionali a cui l'UE ha aderito e dalla legislazione derivata dell'Unione. **Azioni finanziabili:** ▫ attività di analisi; elaborazione di metodologie, di indicatori o criteri di riferimento comuni; studi, ricerche, indagini e valutazioni; elaborazione e pubblicazione di guide, relazioni e materiale didattico; monitoraggio e valutazione del recepimento e dell'applicazione del diritto dell'UE e dell'attuazione delle sue politiche; conferenze, seminari, riunioni di esperti. ▫ attività di formazione quali scambi di personale, convegni, seminari, eventi di formazione per formatori e sviluppo di moduli di formazione online o di altro tipo. ▫ attività di apprendimento reciproco, cooperazione, sensibilizzazione e divulgazione quali individuazione e scambio di buone prassi, di approcci ed esperienze innovativi; organizzazione di valutazioni *peer review*; conferenze, seminari, campagne mediatiche; campagne d'informazione, inclusa la comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'UE correlate agli obiettivi del programma; raccolta e pubblicazione di materiali informativi sul programma e i suoi risultati; sviluppo, gestione e aggiornamento di sistemi e strumenti che utilizzano le TIC; ▫ sostegno ai principali attori le cui attività contribuiscono all'attuazione degli obiettivi del programma, come ONG che attuano azioni a valore aggiunto europeo, reti di livello europeo e servizi armonizzati a valenza sociale; sostegno agli Stati membri nell'attuazione delle norme e delle politiche dell'UE e sostegno ad attività di networking a livello europeo tra enti e organizzazioni specializzati, nonché tra autorità nazionali, regionali e locali e ONG.

Beneficiari: Organizzazioni ed enti pertinenti, pubblici o privati, stabiliti nei seguenti Paesi: Stati UE, Paesi EFTA/SEE, Paesi in via di adesione, Paesi candidati all'adesione effettivi e potenziali. Organizzazioni/enti stabiliti in altri Paesi terzi, in particolare nei Paesi della politica europea di vicinato, possono partecipare a loro spese alle azioni del programma, qualora ciò sia utile alla realizzazione di tali azioni. Il programma è aperto anche a organizzazioni internazionali attive nei settori coperti dal programma, quali il Consiglio d'Europa, l'OCSE e l'ONU.

Modalità e procedura: Per l'attuazione del programma la Commissione UE adotta programmi di lavoro annuali che stabiliscono le azioni da finanziare, i criteri di ammissibilità e selezione delle proposte, l'entità delle risorse disponibili. Sulla base dei programmi di lavoro vengono poi pubblicati, a seconda dell'azione, inviti a presentare proposte di progetto (*call for proposals*) e bandi di gara d'appalto (*call for tenders*).

Scadenza: Il programma è operativo per il periodo **1/1/2014 - 31/12/2020**.

Risorse finanziarie disponibili: €439.473.000

Aree geografiche coinvolte: UE 28, Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo (ai sensi della risoluzione 1244 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU), Islanda, Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia e Serbia, Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Siti utili: http://ec.europa.eu/justice/grants1/programmes-2014-2020/justice/index_en.htm

Titolo: Call for proposals JUST/2014/RRAC/AG - Action grants to support projects to prevent and combat racism, xenophobia, homophobia and other forms of intolerance - Rights, Equality and Citizenship Programme (2014-2020)

Oggetto: Bando nell'ambito del programma "Diritti, uguaglianza e cittadinanza": sostegno a progetti rivolti a prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia, l'omofobia e altre forme di intolleranza.

Fonte: Commissione europea - Sito Web Europa DG Giustizia del 14/08/2014

Azioni:

Progetti transnazionali focalizzati sulle due seguenti priorità:

1. Best practices per prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia, l'omofobia e altre forme di intolleranza (BEST) Progetti mirati alla condivisione di best practices che contribuiscono a rendere più efficaci la prevenzione e la risposta riguardo ai casi di razzismo, xenofobia e omofobia mediante l'uso del diritto penale o con altri mezzi. I progetti sull'uso del diritto penale dovrebbero coinvolgere rappresentanti delle autorità di polizia, pubblici ministeri e membri della magistratura, mentre quelli in materia di prevenzione dovrebbero coinvolgere gli attori aventi influenza sull'opinione pubblica (come i media, i decisori a livello locale, ecc). I progetti dovrebbero produrre, ad esempio, un manuale di alta qualità sulle best practices individuate, da diffondere presso tutte le parti interessate, e/o la raccolta di attività di formazione basate su modelli già sperimentati. Dovrebbero prevedere anche un'ampia diffusione dei risultati e di raccomandazioni concrete alle parti interessate in tutti i Paesi partecipanti. Sarà data priorità a progetti che coinvolgono un gran numero di Paesi.

2. Monitoraggio e denuncia dei crimini dettati dall'odio e dei discorsi online che incitano all'odio (HATE) Progetti che contribuiscono allo sviluppo di meccanismi efficienti di monitoraggio e denuncia dei crimini e dei discorsi in questione, o al miglioramento di meccanismi già esistenti. I progetti dovrebbero focalizzarsi su: - monitoraggio e raccolta di dati inerenti l'esistenza di siti web a contenuto razzista/xenofobo/omofobo nei Paesi partecipanti; - condivisione di best practices fra i Paesi partecipanti relativamente ai meccanismi di denuncia di maggiore successo, tra cui quelli che si basano sulla denuncia effettuata da terzi, sia in forma anonima o online; - sviluppo di meccanismi di denuncia efficaci a disposizione delle vittime dei crimini (particolare attenzione deve essere posta sulla sostenibilità dei meccanismi al di là della durata del progetto) e/o creazione di reti di denuncia.

I progetti dovrebbero prevedere anche un'ampia diffusione dei risultati alle parti interessate in tutti i Paesi partecipanti, nonché al pubblico in generale, con l'obiettivo di incoraggiare le vittime o i testimoni di casi di razzismo o xenofobia a denunciare. I progetti dovrebbero garantire una stretta cooperazione e coordinamento tra tutti i soggetti pertinenti, come i dipartimenti ministeriali, la magistratura, la polizia e le ONG nei Paesi partecipanti. Si intende finanziare pochi progetti di grandi dimensioni in grado di coprire idealmente tutti i Paesi partecipanti, e in ogni caso un elevato numero di essi.

Beneficiari: Organizzazioni pubbliche e private legalmente costituite in uno dei seguenti Paesi ammissibili: Stati UE, Islanda e Liechtenstein; il bando è aperto anche a organizzazioni internazionali.

Entità Contributo: Il contributo UE può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto. Non verranno presi in considerazione progetti che richiedono una sovvenzione inferiore a €300.000.

Modalità e procedura

I progetti devono essere realizzati da una partnership costituita da almeno 5 organizzazioni (il proponente di progetto + 4 partner) di 5 diversi Paesi ammissibili. Il proponente di progetto deve

essere un'organizzazione senza scopo di lucro. Le organizzazioni a scopo di lucro possono partecipare ai progetti solo come partner (cioè non possono essere proponenti di progetto).

Un'organizzazione può presentare più progetti. Inoltre, un proponente può partecipare in qualità di partner anche a progetti presentati da altre organizzazioni, così come un'organizzazione può partecipare a più progetti in qualità di partner. Tuttavia, le organizzazioni interessate a partecipare a più progetti devono dimostrare di avere sufficiente capacità operativa e finanziaria per l'attuazione delle attività loro assegnate nel caso più di un progetto venga selezionato per il finanziamento.

Agenzie e istituzioni UE possono partecipare ai progetti solo in qualità di partner associati, ossia senza possibilità di beneficiare di contributo UE.

I progetti proposti devono prevedere una durata massima di 24 mesi (con inizio indicativamente da luglio 2015).

Scadenza: 12/11/2014, ore 12 (ora dell'Europa centrale)

Referente: Commissione europea - DG Giustizia

Risorse finanziarie disponibili

- BEST: €1.500.000

- HATE: €3.850.000

Aree geografiche coinvolte: UE 28

Siti utili: http://ec.europa.eu/justice/grants1/calls/just_2014_rrac_ag_en.htm

TRASPORTI

Oggetto: Invito a presentare proposte per la creazione del quadro di partenariato SESAR del programma di lavoro pluriennale 2014 destinato all'assistenza finanziaria nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa (CEF) — settore dei trasporti per il periodo 2014-2020

Obiettivo: la DG Mobilità e Trasporti ha lanciato un bando per l'attuazione del progetto **SESAR**, l'iniziativa UE che intende modernizzare ed armonizzare il **sistema europeo di gestione del traffico aereo** e in particolare:

- selezionare i partner del partenariato quadro di SESAR
- designare il Gestore della realizzazione (Deployment manager) ed erogargli una sovvenzione specifica per lo svolgimento dei compiti ad esso assegnati dall'art. 9 del Reg. 409/2013
- definire il programma di realizzazione che identifichi i progetti attuativi per implementare il Progetto comune pilota

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE.

Beneficiari: Le proposte progettuali in risposta a questo bando devono essere presentate da un *consorzio* costituito dagli attori chiave necessari per l'attuazione del progetto comune pilota; all'interno del partenariato devono essere identificati i partner che formano il gestore della realizzazione e quelli che si occupano dell'attuazione.

Budget: Il budget disponibile per il bando ammonta a **5,5 milioni di euro**.

Scadenza: 15 ottobre 2014

Riferimento Bando: GUCE/GUUE C 222/8 del 12/07/2014

Informazioni utili: Il testo completo del bando e la documentazione per la presentazione delle proposte di progetto è disponibile consultando il seguente link:

http://ec.europa.eu/transport/facts-fundings/grants/2014-sesar-deployment_en.htm

INTERROGAZIONI PARLAMENTARI

Embargo Russo - prodotti UE

Considerando che:

- in relazione alle misure sanzionatorie dell'UE, Mosca ha imposto il divieto di importazione per un anno da parte europea di categorie di prodotti agroalimentari e non si escludono, da parte russa, ampliamenti delle sanzioni che potrebbero estendere il bando di importazione ad altre categorie merceologiche

-una speciale autorità, creata dalla Commissione ed incaricata di valutare le conseguenze dell'embargo russo sui prodotti agroalimentari provenienti dall'UE, ha stimato che il pregiudizio globale annuo per i settori colpiti dall'embargo potrebbe essere di 12 miliardi di dollari;

-ai danni diretti derivanti dall'embargo si devono aggiungere quelli «indiretti» causati dalla perdita di quote di mercato, che potrebbero essere acquisite da paesi esterne al confronto Russo a Occidente, quali Turchia, Brasile, Ecuador e Cile con i quali il governo russo sembra intenzionato a stringere nuovi accordi commerciali;

-che la Commissione UE ha già deciso un pacchetto di aiuti di 125 milioni di euro della PAC per il finanziamento dei ritiri dal mercato e mancata raccolta di frutta e verdura, mentre i fondi europei a disposizione per risarcire gli agricoltori ammontano a 400 milioni.

Si chiede alla Commissione:

Vista l'eccezionalità dell'evento, quali sono le modalità d'intervento adottate e da adottare per affrontare la crisi del mercato agroalimentare UE causato dall'embargo russo?

come intende sopperire alle perdite di posizioni future sul mercato russo conseguenti al blocco forzato delle esportazioni?

Fondi europei strutture di ausilio all'agricoltura

Considerando che:

- grazie al clima favorevole, ai terreni fertili ed alle competenze tecniche dei suoi agricoltori, l'Europa è uno dei principali produttori mondiali di prodotti agricoli;

-il volume, la diversità e la qualità dei suoi prodotti fanno dell'UE uno dei maggiori esportatori mondiali;

-l'UE è di fatto il maggiore esportatore di prodotti agricoli (principalmente prodotti trasformati e con un elevato valore aggiunto);

-a livello planetario la produzione di cibo dovrà raddoppiare per alimentare nove miliardi di persone (stima della popolazione mondiale nel 2050);

-attraverso la PAC l'UE svolge un ruolo significativo nel far fronte a questa sfida e per questo motivo è necessario continuare a investire nel settore agricolo;

La Commissione prevede o intende prevedere fondi specifici al fine di migliorare e/o conservare le strutture esistenti che sono di necessario ausilio alla agricoltura.

Fondi europei per i danni derivanti dalle bombe d'acqua

Considerando che:

- si può parlare di bombe d'acqua laddove la quantità di pioggia caduta superi i 30 millimetri all'ora ovvero, secondo alcuni climatologi, quando le precipitazioni superano i 50 millimetri nell'arco di due ore;
 - tali fenomeni hanno origine dal fatto che l'aria calda proveniente dal mare sale fino a incontrare correnti più fredde che la fanno condensare e facilitano la formazione di nubi temporalesche;
 - dagli anni 70 ad oggi la temperatura dei mari del mondo è salita di quasi un grado a causa del global warming;
 - secondo gli studi effettuati dall'IPCC entro la fine del secolo la temperatura del nostro continente aumenterà tra 1 e 5 gradi a seconda della riduzione delle emissioni di CO₂;
 - gli studi del Centro Euro-Cordex, a conclusione di tre anni di ricerche e di centinaia di simulazioni di scenari climatici, affermò che nei prossimi decenni in Europa aumenterà la frequenza dei fenomeni climatici intensi come le "bombe d'acqua";
 - gli ingenti danni che questo eccesso di pioggia in eventi temporaleschi dalla durata temporale relativamente breve può causare nelle aree che colpisce possono tradursi a titolo esemplificativo ma non esaustivo in allagamenti, straripamenti, danni a tubazioni o ad abitazioni.
- La Commissione prevede o intende prevedere fondi specifici per la copertura dei danni derivanti da tale fenomeno.

Per un'equa distribuzione delle responsabilità di riciclo

Ogni cittadino europeo genera circa 6 tonnellate di rifiuti all'anno e, nonostante la gestione dello smaltimento stia timidamente migliorando, l'economia europea continua a perdere una grande quantità di "materie prime secondarie".

Considerando che, nel 2012, solo il 41% dei rifiuti urbani nei paesi EU-28 è stato riciclato (dati Eurostat);

- considerando gli ingenti risparmi che deriverebbero da un incremento del riciclaggio (ad esempio, con il riciclo di 1000 tonnellate di plastica si ottiene il risparmio di circa 3500 tonnellate di petrolio, l'equivalente dell'energia usata da 15000 frigoriferi in un anno);
- considerando che per la Waste Framework Directive entro il 2020 ogni paese europeo dovrà riciclare la metà dei propri rifiuti urbani;
- considerando che tra le principali cause del mancato riciclo vi è la mancata conoscenza del consumatore finale riguardo le corrette modalità di smaltimento dei prodotti e dei loro imballaggi;

si chiede alla Commissione di rispondere al seguente quesito:

- la Commissione ha già previsto l'implementazione di un piano che responsabilizzi le imprese europee invitandole a presentare le modalità di smaltimento su ogni loro prodotto e imballaggio?

Quote pesca

Una società cooperativa italiana che opera nel campo della produzione e commercializzazione del tonno rosso del Mediterraneo dal 2009, è stata vittima di numerosi danneggiamenti alle gabbie che ne hanno compromesso la stabilità e provocato la fuga di tonni riproduttori, nonché la morte di altri esemplari per soffocamento o spiaggiamento. Tale circostanza sarebbe avvenuta a causa della denuncia del vicepresidente della Cooperativa, il sig., nei confronti di alcuni esponenti della famiglia Mancuso, una delle più potenti famiglie mafiose in Europa.

Considerando che:

dopo aver interpellato la Direzione generale della pesca sul caso in questione, la cooperativa si è vista negare il permesso di procedere al recupero degli esemplari fuggiti;
a seguito di tale diniego, la società ha presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato italiano a norma dell'art. 8 del D.P.R. novembre 1971;
pur essendo prevista dal FEAMP la possibilità di assicurare gli stock acquicoli per mancato funzionamento o distruzione di impianti di produzione per i quali l'operatore non è responsabile, esso non finanzierà la ricattura di specie ittiche fuggite dalle gabbie.

Si chiede alla Commissione:

se ritiene opportuno ipotizzare la possibilità, dovuta ad eventi eccezionali e provabili, in cui le società possano recuperare la quantità di pescato persa, anche ammortizzando la stessa in più anni per non gravare sulle quote già fissate?

Scavi Archeologici di Pompei - prevenzione furti

Gli scavi archeologici di Pompei, patrimonio dell'umanità UNESCO, durante gli ultimi anni hanno subito diversi furti di opere o parte di esse a causa della mancata sorveglianza della struttura. A seguito del furto dell'affresco di Artemide dalla casa di Nettuno avvenuto lo scorso marzo, il Ministero dei Beni Culturali ha infatti ritenuto necessario il rafforzamento degli standard di sicurezza del sito archeologico ricorrendo anche ad istituti di vigilanza specializzata.

- Considerato l'afflusso crescente di turisti (ad agosto +38mila visitatori rispetto allo scorso anno) e il conseguente aumento della possibilità di furti;
- considerato l'allarme lanciato lo scorso marzo da Giovanni Puglisi, presidente della Commissione nazionale italiana per l'UNESCO per la messa in sicurezza del sito;
- considerati i 105 milioni europei destinati al restauro e alla messa in sicurezza dell'antica città;

si chiede alla Commissione di rispondere al seguente quesito:

- la Commissione ritiene opportuna l'attivazione di un programma di collaborazione con le autorità italiane per la messa in sicurezza e per il controllo del sito archeologico?

Utilizzo e destinazione dei fondi FESR

Considerando che la Politica di coesione varata dall'UE per il periodo 2014-2020 mira a promuovere strategie integrate per intensificare lo sviluppo urbano sostenibile, con l'intento di rafforzare la resilienza delle città e di garantire le adeguate sinergie tra gli investimenti effettuati attraverso i Fondi strutturali e d'investimento europei (ESI);

- Considerando che il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) punta a supportare lo sviluppo urbano sostenibile per mezzo di strategie integrate per far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche, sociali e demografiche delle zone urbane (articolo 7 del regolamento concernente il FESR) per concentrare le risorse in un'ottica integrata, mirando soprattutto alle aree con problematiche urbane specifiche;
- Considerando che gli Stati membri dell'Unione europea si adoperano per utilizzare il Fondo sociale europeo (FSE) in sinergia con il FESR, allo scopo di sostenere misure correlate all'occupazione, all'istruzione, all'inclusione sociale e alla capacità istituzionale, progettate e realizzate nell'ambito di strategie integrate;

si chiede alla Commissione di rispondere al seguente quesito:

- la Commissione ritiene opportuno destinare parte dei fondi alle eccellenze private per la messa in sicurezza delle strutture e per l'approvvigionamento sostenibile di energia?

Assistenza umanitaria Siria

Considerando che:

- negli ultimi due anni il conflitto in Siria ha rappresentato non soltanto un elemento di instabilità regionale, ma soprattutto una tragedia umanitaria di enormi proporzioni, in cui i diritti umani sono stati sistematicamente violati;
- l'assenza di una soluzione politica del conflitto ha causato, negli scorsi mesi, un'escalation di violenza senza precedenti e che il deterioramento della situazione umanitaria della regione ha favorito la diaspora dei rifugiati, incrementando le tensioni nei paesi limitrofi;
- si stima che dall'inizio dell'anno il numero di persone richiedenti assistenza umanitaria rappresenti il 59% della popolazione, mentre circa due milioni e mezzo di rifugiati, tra cui un milione di bambini, sono in attesa di registrazione in paesi terzi, principalmente Libano, l'Egitto, Iraq, Giordania e Turchia;
- l'UNHCR ha previsto che nel prossimo futuro il numero di rifugiati dalla Siria supererà i 4 milioni, rischiando di spingere le regioni limitrofe verso un punto di saturazione e di incidere in tal modo sulla loro stabilità;
- lo scorso Luglio, la Commissione per gli aiuti umanitari ha incrementato di 50 milioni di euro gli stanziamenti per le vittime della Siria, per un totale 150 milioni di euro per il 2014;

si chiede alla Commissione:

come intende rafforzare gli strumenti di cooperazione esistenti per far fronte al flusso di migranti e garantire loro asilo politico?